



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 137 del 23.09.2014

COPIA

Oggetto: Procedura selettiva di mobilità finalizzata alla copertura di un posto nel profilo professionale di "Istruttore direttivo di vigilanza" Ctg "D1" - Annullamento delibera n. 100 del 04/07/2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di settembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	A
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 100 del 04/07/2014 venivano impartite direttive al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale per l'indizione di una procedura selettiva per soli esami finalizzata alla predisposizione di una graduatoria nel profilo professionale di "Istruttore direttivo di vigilanza" categoria "D1", posizione economica non superiore alla "D3", da cui attingere per la copertura a tempo pieno e indeterminato del posto reso vacante nel medesimo profilo professionale, mediante il ricorso all'istituto della mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del decreto legislativo numero 165/2001, prevedente il passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni di dipendenti a tempo indeterminato che ne facciano formale richiesta, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;
- con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale numero 1254 del 09/07/2014, in ossequio alle direttive impartite con la suddetta deliberazione veniva indetta, mediante l'approvazione del correlato bando, la procedura selettiva di che trattasi;
- in data 11 agosto veniva notificato all'Ente il ricorso n. 678 del 13/08/2014 proposto davanti al TAR Sardegna per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 04/07/2014 e di ogni altro atto collegato, presupposto o conseguente;
- con nota protocollo numero 14335 del 13/08/2014 il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, sezione 2^a, trasmetteva il proprio decreto cautelare numero 22/2014 del 13/08/2014 con il quale in attesa della decisione da adottarsi in camera di consiglio del 16/09/2014 si imponeva al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale di astenersi dal procedere all'approvazione della graduatoria formata dalla commissione di concorso all'esito del colloquio;
- con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale n. 1477 del 21/08/2014 si disponeva, per le motivazioni suddette, il rinvio a data da individuarsi della prova selettiva di cui all'articolo 6 del bando di mobilità indetto con la determinazione numero 1254 del 09/07/2014;

Constatata la vigenza della graduatoria finale, approvata con determinazione n. 1134 del 19/12/2007, per il profilo professionale di "Specialista in attività di vigilanza" Ctg "D1", nella quale la ricorrente risulta essersi utilmente classificata;

Esaminate le motivazioni del ricorso al TAR Sardegna n. 678 del 13/08/2014 e in particolare l'eccepta violazione del principio secondo cui lo scorrimento delle graduatorie valide presso l'Ente prevalga sulla mobilità;

Preso atto:

- delle statuizioni contenute in diverse sentenze del Consiglio di Stato e da ultimo il principio di carattere generale stabilito dalla sentenza del medesimo organo numero 4361/2014 per cui lo scorrimento della graduatoria valida presso l'Ente prevale sulla mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001;
- che sulla base del principio statuito nelle suddette sentenze la precedenza della mobilità volontaria rispetto allo scorrimento delle graduatorie *"si risolverebbe in una duplicazione di applicazione dell'istituto della mobilità, atteso che l'obbligo di legge, ovvero la preferenza per la mobilità già soddisfatto prima della decisione dell'amministrazione di bandire il concorso, dovrebbe applicarsi anche successivamente, per lo meno in luogo dell'utilizzo della graduatoria, il che non appare conforme alla legge che ha introdotto l'obbligo della mobilità esterna"*;

Ritenuto che l'applicazione del principio di carattere generale citato sia corretto nell'ipotesi in cui:

- la categoria ed il profilo della vigente graduatoria sia compatibile con il posto da coprire e che lo stesso non sia stato né istituito né trasformato dopo l'indizione del concorso;
- l'Ente non dimostri che la mobilità sia l'unica possibilità di assunzione compatibile con l'obbligo di rispettare le limitazioni alla spesa di personale e al turn over imposte dalla normativa vigente;

Dato atto del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 il quale all'articolo 3 (Semplificazione e flessibilità nel turn over), comma 5, prevedeva quanto segue: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del citato decreto legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.”*

Ricordato che da tale ultima limitazione risultavano escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Dato atto:

- del prospetto, allegato sotto la lettera B alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 08/07/2014, inerente la determinazione del limite di spesa disponibile per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rientrante nell'ambito della quota d'obbligo riservata alle categorie protette o nell'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria;
- della propria delibera di Giunta Comunale n. 101 del 08/07/2014 nella quale nel determinare la programmazione triennale di fabbisogno di personale (periodo 2014-2016) e piano occupazione – anno 2014 si operava la scelta di destinare la spesa disponibile per assunzioni di personale a tempo indeterminato alla copertura del posto riportante profilo professionale di “Istruttore Amministrativo Contabile” Ctg “C” attraverso convenzionamento con altri enti per scorrimento graduatorie, destinazione, tuttavia, subordinata all'esito infruttuoso della prevista e prioritaria

procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 165/2001;

- con la medesima delibera si stabiliva, per mancanza di ulteriori quote di spesa disponibile per assunzioni di personale a tempo indeterminato, di procedere alla copertura del posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza, resosi vacante a seguito di mobilità volontaria in uscita di una unità di personale, attraverso analogo procedura di mobilità volontaria in entrata ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 165/2001;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta numero 98 del 01/07/2014 con la quale è stato dato indirizzo al Settore Affari Generali e Personale in merito alla predisposizione di una graduatoria per il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", categoria giuridica "C", da cui attingere mediante il ricorso all'istituto della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo numero 165/2001 per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato vacante nel medesimo profilo professionale, mediante il ricorso all'istituto della mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del decreto legislativo numero 165/2001;
- la determinazione numero 1662 del 19/09/2014 con la quale vengono approvate le procedure e gli atti posti in essere dalla commissione selezionatrice, nominata con determinazione numero 1537 del 04/09/2014, con riferimento all'espletata procedura selettiva per soli esami indetta con determinazione numero 1217 del 03/07/2014 per la predisposizione di una graduatoria per il profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", categoria giuridica "C", da cui attingere, mediante il ricorso all'istituto della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo numero 165/2001, per la copertura di un posto vacante nel medesimo profilo professionale;
- la medesima determinazione numero 1662 del 19/09/2014 con la quale si è inoltre proceduto ad approvare la graduatoria finale di merito relativa alla suddetta selezione;

Preso atto:

- delle intervenute modifiche legislative in sede di conversione del decreto legge 90/2014 ed in particolare dell'introduzione di una norma di maggior favore per gli enti più virtuosi. Infatti, sempre nel rispetto della riduzione della spesa di personale, i comuni che hanno un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari o inferiore al 25%, condizione in cui si trova il Comune di Sestu, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;
- della fruttuosità, come sopra descritto, della procedura di mobilità per la copertura di un posto nel profilo professionale di "istruttore amministrativo contabile", categoria giuridica "C", e della conseguente disponibilità della quota di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- che la categoria ed il profilo della vigente graduatoria approvata con determinazione n. 1134/2007 risulta compatibile con il posto da coprire e che lo stesso non è stato né istituito né trasformato dopo l'indizione del concorso;

Ritenuto di provvedere in merito dando attuazione al principio di carattere generale secondo cui lo scorrimento delle graduatorie valide dello stesso Ente prevale sulla procedura di mobilità;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, di annullare la delibera di giunta comunale n. 100 del 04/07/2014 contenente le direttive per l'indizione di una procedura di mobilità finalizzata alla copertura di un posto di "Istruttore Direttivo di Vigilanza" Ctg "D1";

Di fornire al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale direttiva affinché, per quanto di competenza, proceda all'annullamento della procedura di mobilità indetta con determinazione numero 1254 del 09/07/2014 e di ogni altro atto conseguente;

Di procedere con successivo atto alle necessarie modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (periodo 2014-2016) e piano occupazione -anno 2014 nel rispetto della vigente normativa;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 23/09/2014

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/09/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **23/09/2014** al **08/10/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23/09/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 08/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 23.09.2014